

I. Circondario, Parrocchie di S. Pietro, S. Martino, S. Francesco — *S. Pietro di Castello*, N. 4495.

II. Circondario, Parrocchie di S. M. Formosa, S. Zaccaria, S. Gio. in Bragora — *S. Marina, Calle Dose*.

III. Circondario, Parrocchie di S. Marco, S. Luca, S. Stefano, S. M. del Giglio — *S. Marco, nel locale del Lloyd Procuratie nuove*.

IV. Circondario, Parrocchie di S. Geremia, S. Marziale, S. Felice, Ss. Ermagora e Fortunato — *S. Marziale, Madonna dell'Orto*.

V. Circondario, Parrocchie di Ss. Apostoli, S. Canciano, Ss. Gio. e Paolo, Ss. Salvatore — *Ai Gesuiti, Caserma della G. C. in campo Pio IX*.

VI. Circondario, Parrocchie di S. Nicola da Tolentino, S. M. del Carmine, S. Pantaleone, S. Simeon Profeta, S. Giacomo dall'Orio — *S. Nicola da Tolentino, Fondamenta del Gaffaro*, N. 5559.

VII. Circondario, Parrocchie di S. Silvestro, S. Cassiano, S. M. Gloriosa dei Frari — *S. Silvestro sulla riva del vino*.

VIII. Circondario, Parrocchie di Ss. Gervasio e Protasio, S. M. del Rosario, S. Angelo Raffaele, S. Eufemia della Giudecca — *Ss. Gervasio e Protasio, Palazzo Bertolini vicino all'Accademia*.

Presso queste Giunte si troveranno di giorno e di notte infermieri, barche per il trasporto di ammalati all'Ospitale civile, a quello sussidiario di S. Biagio che fu istituito, o ad altri che si dovessero successivamente aprire. I cholerosi nel civico Spedale sono curati in una separata sezione. Gli Spedali militari e civili, in casi di pressanti bisogni, si soccorrono mutuamente, e in quelli verranno accolti i cittadini e in questi i militari, ogni qualvolta fosse pericoloso un trasporto in più remote località. È dimostrato che i morbi divengono spesso insanabili per la negligenza dei primi incomodi che sarebbero stati agevolmente curati. Importa perciò nelle attuali circostanze che non si trascurino nè pure i lievi patimenti, e ai primi segni di male chi non può curarsi a domicilio si rechi negli Spedali, e gli agiati invochino i consigli del proprio medico. La Commissione centrale raccomanda ciò vivamente agli abitanti di Venezia, ed è sicura che i medici e i chirurghi mostreranno anche presentemente quelle pietose e savie sollecitudini che tanto influirono in altri tempi al miglioramento della pubblica salute.

Dalla Commissione centrale sanitaria

Il presidente CALUCI.

4 Agosto.

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA CIVICA

Agli individui della Guardia civica i quali per sottrarsi alle offese nemiche cambiarono di abitazione, ma non hanno ancora corrisposto all'avviso 51 luglio di questo Comando generale, viene replicata l'intimazione di notificare al rispettivo Capitano il nuovo domicilio prescelto.

Si accorda a tale scopo la prorogazione a tutto lunedì 6 corrente,